VareseNews

Licata: “Peccato non sentire più l’inno nazionale in consiglio”

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2015

L’intervento integrale del nuovo capigruppo in consiglio comunale del Partito Democratico, Francesco Licata, durante l’insediamento del sindaco Fagioli:

A nome del gruppo del PD le faccio le nostre congratulazioni, ed un grosso in bocca al lupo per il difficile ed impegnativo ruolo che ha iniziato a ricoprire.
Le rivolgo un invito caloroso sia il mio Sindaco, sia il nostro sindaco il Sindaco di tutti i saronnesi non solo di quella parte, maggioritaria, che l’ha eletta.

Dia il buon esempio perché è questo che ci chiedono i nostri cittadini. Lei è il primo cittadino ha una responsabilità speciale . I politici hanno questa responsabilità speciale e questo è l’invito che faccio a tutti quelli che siedono in questa assemblea perché il primo ruolo della politica è quello di infondere fiducia nelle persone e per fare questo bisogna essere persone credibili, serie ed onesti.
Ha fatto un bel giuramento, un giuramento che tutti noi dovremmo fare. Di essere fedeli alla repubblica e di osservarne lealmente la costituzione e le leggi. La nostra Repubblica che ha una bandiera e che ha un inno che questa sera con molto rammarico (mio) non abbiamo cantato, è un bell’inno lo canticchierò mentre me ne tornerò a casa stasera.

Perseguire il bene comune è un atto dovuto che dobbiamo alla nostra città a noi stessi ed ai nostri figli perché è questo il motivo per cui siamo qui, almeno io.
Il bene comune si costruisce con una società che sia equa che rimuova le barriere e che realizzi le pari opportunità. Il bene comune si costruisce nelle scuole, insegnando cos’è il rispetto delle cose e delle

persone, cos'è la tolleranza. Abbia un occhio di riguardo per le nostre scuole, le palestre in cui si formano i nostri ragazzi e sono fiducioso che quanto prima ci indicherà cosa vorrà fare rispetto a queste.
Il bene comune si costruisce con la cultura. Questa non è una grandezza che entra direttamente nel calcolo del PIL, è un investimento che non ha una remunerazione immediata ma che è indispensabile per far progredire una società. Una società che cresce, migliora, investe su se stessa ed è vincente. Ci parli quanto prima della politica culturale che vorrete adottare in città e se lo riterrete opportuno condividiamola, avrete tutto il nostro aiuto ed il nostro contributo se lo riterrete.

Il pubblico bene si persegue continuando a garantire quei servizi alle persone per i quali Saronno ha sempre rappresentato un eccellenza. Alle persone, soprattutto a quelle in difficoltà, non interessa quale sia il colore politico di chi gli eroga il servizio, interessa solo che quel servizio per lui vitale e necessario venga garantito. Garantisca welfare e coesione sociale, come sempre è stato fatto da perché di questo abbiamo bisogno in questa città.

Il pubblico bene si persegue rispettando il nostro territorio per evitare che un domani ci presenti il conto. Protegga le nostre aree verdi e garantisca lo sviluppo delle aree dismesse, se avrà l'occasione di gestire questa fase, nell'interesse della città e non nell'interesse di pochi.
Concludo augurando a lei ed a tutta la squadra della la quale ha deciso di circondarsi e che avremo modo di conoscere e di giudicare del tempo sulla base delle loro azioni e del loro operato, un buon lavoro nell'interesse della città

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it